

Provincia di Biella

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua ad uso Produzione Beni e Servizi dal Rio Tolera, in Comune di Valdilana, assentito alla "Tintoria Fibre Tessili Robiolio S.a.s." con D.D. n. 937 del 21.06.2023. PRAT. 32BI

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 937 del 21.06.2023

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

1. Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 14 aprile 2023 dal legale rappresentante della Società "Tintoria Fibre Tessili Robiolio S.a.s.", relativo alla derivazione d'acqua pubblica superficiale oggetto della concessione, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella, la cui grave o ripetuta inosservanza potrà comportare l'applicazione dei provvedimenti previsti dall'art. 32 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., fatta salva ogni sanzione di Legge (omissis);
3. Di assentire, ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla "Tintoria Fibre Tessili Robiolio S.a.s." (Codice fiscale: 01463550028), con sede in Valdilana (BI) - via Roma n° 137, il rinnovo della concessione in precedenza accordata con D.D. 29 dicembre 2006 n° 4.697, per continuare a derivare una portata massima istantanea eguale e non superiore a litri al secondo 1,15 ed un volume massimo annuo di metri cubi 34.500, a cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 1,15 d'acqua pubblica superficiale dal rio Tolera (codice univoco BI-A-2491), in località Valle Mosso del Comune di Valdilana (BI), ad uso Produzione di Beni e Servizi (omissis);
4. Di accordare il rinnovo della concessione, secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 1, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii., per anni 15 (quindici), successivi e continui, decorrenti dal 30 giugno 2022, giorno successivo a quello di scadenza della precedente concessione assentita con D.D. 29 dicembre 2006 n° 4.697 (omissis);
5. Di subordinare il rinnovo della concessione all'osservanza delle condizioni e degli obblighi contenuti nel disciplinare sottoscritto in data 14 aprile 2023 (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.286 di Rep. del 14 aprile 2023

Art. 12 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo o azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio Tolera, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade e di altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello

stato ambientale del corpo idrico nel tratto influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi. A carico del concessionario sarà l'apposizione ed il mantenimento dei capisaldi alla presa e alle opere di regolazione della portata. E' fatta salva per l'Amministrazione concedente la possibilità di introdurre ulteriori disposizioni inerenti la risoluzione di problemi specifici di salvaguardia dell'ecosistema e del paesaggio fluviale, con eventuale imposizione all'utente dell'obbligo di realizzare, a proprie spese e nei tempi che gli saranno prescritti, gli opportuni interventi di ingegneria e sistemazione laddove si riconosca che la derivazione è causa dell'alterazione osservata (omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI